Spedizione in abbonamento postale

Anno 98° — Numero 47

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA Roma - Mercoledì, 20 febbraio 1957 SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI - TELEF. 550-139 551-236 551-554
AMMINISTRAZIONE PRESSO LA LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA GIUSEPPE VERDI 10, ROMA - TELEF. 841-089 848-184 841-737 850-144

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI
In ITALIA Abbonamento annuo L. 8020 Semestrale L. 4510
Trimestrale L. 2510 Un fascicolo L. 40.
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle Inserzioni)
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 8020 Semestrale L. 4510
Trimestrale L. 2510 Un fascicolo L. 40.
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

I fascicoli disguidati devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato Libreria dello Stato - Roma

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale,, veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La « Gazzetta Ufficiale » e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso le Agenzie della Libreria dello Stato in Roma, via XX Settembre (Palazzo del Ministero delle Finanze); via Marco Minghetti n. 31; in MILANO, Galleria Vittorio Emanuele n. 3; in NAPOLI, via Chiaia n. 5; in FIRENZE, via Cavour n. 46 r; in TORINO, via Roma n. 80 (Salone "La Stampa,,) e presso le Librerie depositarie di tutti i Capoluoghi di Provincia.

Le inserzioni nella Parte II della «Gazzetta Ufficiale» si ricevono in Roma presso la Libreria dello Stato (Ufficio inserzioni - via XX Settembre - Palazzo del Ministero delle Finanze). Le Agenzie della Libreria dello Stato in: Milano Napoli, Firenze e Torino possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

1956

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

CONCORSI ED ESAMI

SUPPLEMENTI DEI BOLLETTINI DELLE OBBLIGAZIONI

SUPPLEMENTO ALLA « GAZZETTA UFFICIALE » N. 47 DEL 20 FEBBRAIO 1957:

Bollettino delle obbligazioni, delle cartelle e degli altri titoli estratti per il rimborso e pel conferimento di premi n. 6: **Comune di Genova:** Obbligazioni sorteggiate il 29 gennaio 1957. — **Consorzio nazionale per il credito agrario di miglioramento, in Roma:** Obbligazioni sorteggiate dal 1° al 5 febbraio 1957. — **Società per azioni Policardi, in Bologna:** Obbligazioni sorteggiate il 28 dicembre 1956. — **Banca nazionale del lavoro - Sezione autonoma di credito fondiario, in Roma:** Obbligazioni sorteggiate dal 1° al 6 febbraio 1957. — **Cremeria emiliana, società per azioni, in Cavriago:** Obbligazioni sorteggiate il 13 febbraio 1957. — **Monte dei Paschi di Siena - Credito fondiario:** Estrazione di obbligazioni. — **Credito fondiario della Cassa di risparmio di Gorizia:** Obbligazioni sorteggiate il 12 febbraio 1957. — **Credito fondiario della Cassa di risparmio in Bologna:** Obbligazioni sorteggiate dal 4 al 7 febbraio 1957. — **Industriale marittima sicula S.p.A., in Palermo:** Obbligazioni sorteggiate il 1° febbraio 1957.

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 14 aprile 1956, n. 1625.

Riconoscimento della personalità giuridica della Federazione nazionale Maestri del lavoro, con sede in Roma.

N. 1625. Decreto del Presidente della Repubblica 14 aprile 1956, col quale, sulla proposta del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale, viene riconosciuta la personalità giuridica della Federazione nazionale Maestri del lavoro, con sede in Roma, e ne viene approvato lo statuto.

Visto, *il Guardasigilli*: MORO
Registrato alla Corte dei conti, addì 13 febbraio 1957
Atti del Governo, registro n. 104, *foglio n.* 35. — CARLOMAGNO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 30 dicembre 1956, n. 1626.

Riconoscimento, agli effetti civili, dell'erezione della parrocchia di Sant'Eliodoro, in frazione Altino del comune di Quarto d'Altino (Venezia).

N. 1626. Decreto del Presidente della Repubblica 30 dicembre 1956, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto dell'Ordinario diocesano di Venezia in data 1° agosto 1956, relativo alla erezione della parrocchia di Sant'Eliodoro, in frazione Altino del comune di Quarto d'Altino (Venezia) e viene riconosciuta la personalità giuridica della Chiesa omonima, sede dell'anzidetta parrocchia.

Visto, *il Guardasigilli*: MORO
Registrato alla Corte dei conti, addì 13 febbraio 1957
Atti del Governo, registro n. 104, *foglio n.* 33. — CARLOMAGNO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 30 dicembre 1956, n. 1627.

Riconoscimento, agli effetti civili, della elevazione a parrocchia della Vicaria di Santa Maria ad Nives, in frazione Montevecchio del comune di Serra Sant'Abbondio (Pesaro).

N. 1627 Decreto del Presidente della Repubblica 30 dicembre 1956, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto dell'Ordinario diocesano di Cagli e Pergola in data 3 aprile 1956, integrato con postilla senza data, relativo alla elevazione a parrocchia della Vicaria di Santa Maria ad Nives, in frazione Montevecchio del comune di Serra Sant'Abbondio (Pesaro).

Visto, *il Guardasigilli*: MORO
Registrato alla Corte dei conti, addì 13 febbraio 1957
Atti del Governo, registro n. 104, *foglio n.* 31. — CARLOMAGNO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 30 dicembre 1956, n. 1628.

Riconoscimento della personalità giuridica della Chiesa del SS.mo Salvatore, in Catania.

N. 1628. Decreto del Presidente della Repubblica 30 dicembre 1956, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuta la personalità giuridica della Chiesa del SS.mo Salvatore, in Catania.

Visto, *il Guardasigilli*: MORO
Registrato alla Corte dei conti, addì 13 febbraio 1957
Atti del Governo, registro n. 104, *foglio n.* 32. — CARLOMAGNO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 30 dicembre 1956, n. 1629.

Riconoscimento, agli effetti civili, dell'erezione della parrocchia di Cristo Re, in Cremona, Villaggio Po.

N. 1629. Decreto del Presidente della Repubblica 30 dicembre 1956, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto dell'Ordinario diocesano di Cremona in data 25 luglio 1955, integrato con postilla e due dichiarazioni in data 23 maggio 1956, relativo alla erezione della parrocchia di Cristo Re, in Cremona, Villaggio Po.

Visto, *il Guardasigilli*: MORO
Registrato alla Corte dei conti, addì 13 febbraio 1957
Atti del Governo, registro n. 104, *foglio n.* 30. — CARLOMAGNO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 30 dicembre 1956, n. 1630.

Riconoscimento della personalità giuridica del Monastero Domenicano di Sant'Agnese, con sede in Rieti.

N. 1630. Decreto del Presidente della Repubblica 30 dicembre 1956, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuta la personalità giuridica del Monastero Domenicano di Sant'Agnese, con sede in Rieti.

Visto, *il Guardasigilli*: MORO
Registrato alla Corte dei conti, addì 13 febbraio 1957
Atti del Governo, registro n. 104, *foglio n.* 34. — CARLOMAGNO

DECRETO MINISTERIALE 29 dicembre 1956.

Norme relative alla destinazione ed erogazione del contributo statale, per l'esercizio 1956-57, previsto dalla legge 20 febbraio 1956, n. 94, a favore di iniziative intese al miglioramento della produzione bacologica nazionale.

IL MINISTRO
PER L'AGRICOLTURA E PER LE FORESTE
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER IL TESORO

Vista la legge 20 febbraio 1956, n. 94, concernente la concessione di contributi dello Stato per iniziative intese al miglioramento della produzione bacologica;

Visto il decreto Ministeriale 21 aprile 1956, registrato alla Corte dei conti il 16 maggio 1956, registro n. 13, foglio n. 28, con il quale sono state stabilite le norme relative alla destinazione ed erogazione del contributo per l'esercizio 1955-56;

Considerata la necessità di provvedere all'emanazione di analoghe norme per l'esercizio 1956-57;

Decreta:

Art. 1.

Il concorso statale, previsto dalla legge 20 febbraio 1956, n. 94, sulle spese occorrenti per conseguire il miglioramento della produzione bacologica nazionale mediante una razionale organizzazione della produzione e dell'impiego del seme, con particolare riguardo alle nuove razze e relativi incroci, verrà concesso per la campagna 1956-57 per la realizzazione delle seguenti iniziative:

a) acquisto, selezione, ibridazione, acclimatazione e riproduzione di seme bachi di tipi atti ad assicurare un miglioramento qualitativo ed un maggiore rendimento quantitativo della produzione bacologica nazio-

nale, tenendo presente, agli effetti del concorso statale, anche gli oneri derivanti da perdite nelle fasi di sperimentazione delle attività suddette;

b) impianto e perfezionamento di centri di sperimentazione per la realizzazione delle iniziative di cui alla lettera precedente nonchè di idonee attrezzature presso stabilimenti bacologici;

c) studi, impianti ed esperimenti intesi ad accertare il rendimento in bozzoli e in seta dei tipi di seme in sperimentazione, anche a mezzo di nuovi metodi di allevamento e di trattura; ricerche e comparazioni sui gelsi, nonchè impianti di speciali varietà di gelsi adatti a particolari esigenze di ceppi base;

d) assistenza agli allevatori per assicurare il successo economico degli allevamenti sperimentali e da riproduzione;

e) azione intesa a diffondere presso i produttori agricoli la conoscenza dei concreti risultati ottenuti con le iniziative di cui sopra, avvalendosi di tutti i mezzi tecnici e propagandistici atti a conseguire tale scopo;

f) ricerca dei sistemi e conseguente sperimentazione delle attrezzature più idonee a favorire il potenziamento della produzione serica nazionale, sulla base dell'impiego di nuovi tipi di seme.

Art. 2.

Il piano generale dell'azione da svolgere nella campagna bacologica 1956-57 per il raggiungimento degli scopi di cui al precedente art. 1 dovrà essere predisposto dalla Commissione paritetica, costituita da quattro rappresentanti dell'Ufficio seme bachi, e da quattro rappresentanti dell'Associazione nazionale bachicoltori, prevista dall'accordo quinquennale realizzato fra le due organizzazioni in data 30 marzo 1955. Per gli scopi di cui al comma precedente parteciperanno alle riunioni della suddetta Commissione paritetica gli ispettori agrari compartimentali del Veneto e della Lombardia, i quali invieranno al Ministero dell'agricoltura e delle foreste una relazione sul piano predisposto.

Il piano, nel quale saranno, agli effetti dell'ottenimento del concorso statale, esposte le somme necessarie per l'attuazione delle diverse iniziative, deve essere inviato, entro un termine massimo di trenta giorni dalla pubblicazione del presente provvedimento, al Ministero dell'agricoltura e delle foreste insieme con le domande richiedenti la concessione del concorso statale occorrente per la sua realizzazione.

Tali domande verranno avanzate dall'Associazione nazionale bachicoltori e dall'Ufficio nazionale seme bachi, a seconda del carattere e della particolarità dell'azione da svolgere, e ciascuno degli organismi predetti richiederà il concorso statale sull'importo di concorso occorrente per quelle iniziative, comprese nel piano generale, di cui esso si impegna a curare l'attuazione e che dovranno essere indicate nella domanda di concorso.

Art. 3.

Alla Commissione che, a norma dell'art. 3 del decreto Ministeriale del 21 aprile 1956, è stata costituita con decreto Ministeriale dell'8 giugno 1956 (*Gazzetta Ufficiale* n. 143 del 12 giugno 1956) per l'esame delle questioni relative all'attuazione delle iniziative per l'esercizio 1955-56, sono attribuiti analoghi compiti per l'esercizio 1956-57 e cioè:

a) di esprimere il proprio parere in ordine al piano generale di cui al precedente art. 2;

b) di seguire e controllare l'attuazione del piano stesso, onde accertarne l'esecuzione;

c) di esprimere il proprio parere sulle relazioni finali delle attività svolte che, secondo le disposizioni di cui al successivo art. 4, dovranno essere formulate dagli organismi incaricati dell'esecuzione del piano generale;

d) di esprimere, su richiesta del Ministero dell'agricoltura e delle foreste, parere su quant'altro concerna l'applicazione del presente provvedimento.

Le spese di funzionamento della Commissione saranno poste a carico dell'Ufficio nazionale seme bachi e della Associazione nazionale bachicoltori, in parti uguali.

Art. 4.

Il Ministero dell'agricoltura e delle foreste, dopo aver esaminate le domande presentate dagli organismi di cui all'art. 2 del presente decreto, provvederà all'erogazione del concorso statale d'intesa col Ministero del tesoro, sentita la Commissione di cui al precedente art. 3.

L'Associazione nazionale bachicoltori e l'Ufficio nazionale seme bachi, ad avvenuta realizzazione delle iniziative oggetto del concorso statale nell'annata, sono tenuti ad inviare, al Ministero dell'agricoltura e delle foreste per la ratifica, una relazione conclusiva ad illustrazione dell'opera svolta.

Il Ministero suddetto, sentito il parere della Commissione di cui al precedente art. 3, può accogliere eventuali proposte di variazione delle spese previste per la realizzazione delle singole iniziative considerate nel piano generale di cui al precedente art. 2, quando tali variazioni appaiono necessarie per una più efficace attuazione della legge n. 94.

L'erogazione di somme impegnate dai suddetti organismi e non pagate nel corso dell'esercizio, può essere effettuata nell'esercizio successivo.

Il presente decreto sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 29 dicembre 1956

Il Ministro per l'agricoltura e per le foreste
COLOMBO

Il Ministro per il tesoro
MEDICI

Registrato alla Corte dei conti, addì 26 gennaio 1957
Registro n. 2 Agricoltura e foreste, foglio n. 352. — PALADINI

(1036)

DECRETO MINISTERIALE 5 febbraio 1957.

Sostituzione del commissario liquidatore della Cooperativa agricola produttori latte ed affini della Versilia, con sede in Capezzano di Camaiore.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto il proprio decreto in data 7 ottobre 1955, con il quale la Cooperativa agricola produttori latte ed affini della Versilia, con sede in Capezzano di Camaiore, fu posta in liquidazione coatta amministrativa ed il dott. Vezio Maestrelli fu nominato commissario liquidatore;

Vista la nota n. 3304 Gab. dell'8 gennaio 1956, con la quale il Prefetto di Lucca rappresentava la necessità di provvedere alla sostituzione del dott. Maestrelli, essendo stato lo stesso inviato in missione presso la prefettura di Rovigo per cui non potrebbe più svolgere il proprio compito;

Decreta:

Il rag. Aurelio Bibbiani è nominato commissario liquidatore della Cooperativa agricola produttori latte ed affini della Versilia, con sede in Capezzano di Camaiore, con gli obblighi e le responsabilità di legge, in sostituzione del dott. Vezio Maestrelli, impossibilitato per ragioni di ufficio a proseguire nell'incarico.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 5 febbraio 1957

Il Ministro: VIGORELLI

(982)

DECRETO MINISTERIALE 5 febbraio 1957.

Messa in liquidazione coatta amministrativa della Cooperativa provinciale produttori avicoli « Copravicola », con sede in Brescia, e nomina del commissario liquidatore.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto il verbale dell'assemblea straordinaria dei soci della Cooperativa provinciale produttori avicoli « Copravicola », con sede in Brescia, in data 21 marzo 1956, contenente la deliberazione di chiedere la messa in liquidazione coatta amministrativa dell'Ente;

Vista l'istanza del presidente del collegio sindacale, investito della ordinaria amministrazione della società ai sensi dell'art. 2386 del Codice civile, e l'allegata situazione patrimoniale al 21 dicembre 1955, dalla quale risulta che le attività sociali non sono sufficienti per il pagamento dei debiti;

Udito, in via d'urgenza, il Comitato costituito in seno alla Commissione centrale per le cooperative, ai sensi dell'art. 19, lett. *b*) del decreto legislativo 14 dicembre 1947, n. 1577;

Ritenuta la necessità di sottoporre la Cooperativa in parola alla procedura della liquidazione coatta amministrativa;

Visti gli articoli 2540 del Codice civile e 194 e seguenti del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;

Decreta:

La Cooperativa provinciale produttori avicoli « Copravicola », con sede in Brescia, costituita con atto 5 febbraio 1955 del notaio Gerolamo Calini, è messa in liquidazione coatta amministrativa, ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 2540 del Codice civile e 197 del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267.

Il dott. Gianmaria Fornesi è nominato commissario liquidatore della Cooperativa stessa, con gli obblighi e le responsabilità di legge.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 5 febbraio 1957

Il Ministro: VIGORELLI

(1141)

DECRETO MINISTERIALE 6 febbraio 1957.

Ricostituzione della Commissione provinciale per il collocamento di Parma.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto l'art. 25 della legge 29 aprile 1949, n. 264, che stabilisce, in due anni, la durata in carica dei membri componenti delle Commissioni provinciali per il collocamento;

Visto il decreto Ministeriale 11 maggio 1953 di costituzione della Commissione provinciale per il collocamento di Parma e considerata la necessità di provvedere alla rinnovazione della Commissione stessa;

Viste le designazioni fatte dalle associazioni interessate su richiesta del competente Ufficio provinciale del lavoro e della massima occupazione;

Decreta:

Articolo unico.

E' ricostituita nella provincia di Parma, presso l'Ufficio provinciale del lavoro e della massima occupazione, la Commissione provinciale per il collocamento composta dai signori:

Presidente:

Mistrali dott. Giuseppe, direttore dell'Ufficio provinciale del lavoro.

Soldati Ivo, funzionario dell'Ufficio del lavoro, designato a sostituire il presidente in caso di assenza.

Membri:

Cappuccio ing. Emanuele, rappresentante del Genio civile;

Carmi dott. Giorgio, rappresentante della Camera di commercio, industria e agricoltura;

Boschi dott. Guido, rappresentante dell'Ispettorato provinciale dell'agricoltura;

Dallatana rag. Luciano, Lindi Giorgio, Rodolfi Walter, Guatelli geom. Giovanni, Serventi Giuseppe. Fariselli geom. Arrigo e Zanichelli Virgilio, rappresentanti dei lavoratori;

Juvarra dott. Fernando, Riccomini ing. Generoso, Cessari avv. Aldo e Forti dott. Riccardo, rappresentanti dei datori di lavoro;

Orsi per. agr. Guido, rappresentante dei coltivatori diretti.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 6 febbraio 1957

Il Ministro: VIGORELLI

(934)

DECRETO MINISTERIALE 6 febbraio 1957.

Ricostituzione della Commissione provinciale per il collocamento di Brescia.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto l'art. 25 della legge 29 aprile 1949, n. 264, che stabilisce, in due anni, la durata in carica dei membri componenti delle Commissioni provinciali per il collocamento;

Visto il decreto Ministeriale 30 luglio 1953, di costituzione della Commissione provinciale per il colloca-

mento di Brescia e considerata la necessità di provvedere alla rinnovazione della Commissione stessa;

Viste le designazioni fatte dalle associazioni interessate su richiesta del competente Ufficio provinciale del lavoro e della massima occupazione;

Decreta:

Articolo unico.

E' ricostituita, nella provincia di Brescia, presso l'Ufficio provinciale del lavoro e della massima occupazione, la Commissione provinciale per il collocamento, composta dai signori:

Presidente:

Pianese dott. Achille, direttore dell'Ufficio provinciale del lavoro.

Sangiorgio Goffredo, funzionario dell'Ufficio del lavoro designato a sostituire il presidente in caso di assenza.

Membri:

Bergalli ing. Mario, rappresentante del Genio civile;

Rossini ing. Alfredo, rappresentante della Camera di commercio, industria e agricoltura,

Trebbo per. agr. Trebbi, rappresentante dell'Ispettorato provinciale dell'agricoltura,

Gitti on. Angelo, Lucchese Bruno, Apostoli Pietro, Pezzotti Guerino, Daddi Alfio, Dalola Giulio e Corti Bruno, rappresentanti dei lavoratori;

Bocci Carlo, Zinelli Angelo Cesare, Carzeri per. agr. Alvaros e Paterlini ing. Roberto, rappresentanti dei datori di lavoro;

Marai Ilario, rappresentante dei coltivatori diretti.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 6 febbraio 1957

Il Ministro: VIGORELLI

(935)

DECRETO MINISTERIALE 15 febbraio 1957.

Nuove tabelle di cui al decreto Ministeriale 6 giugno 1956, relativo alle norme concernenti i crediti e i debiti verso l'estero ai sensi dell'art. 2 del decreto-legge 6 giugno 1956, n. 476.

IL MINISTRO PER IL COMMERCIO CON L'ESTERO
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto l'art. 2 del decreto-legge 6 giugno 1956, n. 476, convertito, con modificazioni, nella legge 25 luglio 1956, n. 786, concernente le nuove norme valutarie e l'istituzione di un mercato libero di biglietti di Stato e di banca esteri;

Visto l'art. 6 del decreto Ministeriale 6 giugno 1956, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 7 giugno 1956, n. 138, relativo alle norme concernenti i crediti e i debiti verso l'estero ai sensi dell'art. 2 del decreto-legge 6 giugno 1956, n. 476;

Visto il decreto Ministeriale 28 dicembre 1956, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 2 gennaio 1957, n. 1, riguardante la modificazione delle tabelle annesse al decreto Ministeriale 6 giugno 1956, relativo alle norme concernenti i crediti e i debiti verso l'estero ai sensi dell'art. 2 del decreto-legge 6 giugno 1956, n. 476;

Decreta:

Art. 1.

Le tabelle *A*-1, *A*-2, *B*-1, *B*-2, *C*-1 e *C*-2 unite al decreto Ministeriale 28 dicembre 1956, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 2 gennaio 1957, n. 1, riguardante la modificazione delle tabelle annesse al decreto Ministeriale 6 giugno 1956, relativo alle norme concernenti i crediti e i debiti verso l'estero ai sensi dell'art. 2 del decreto-legge 6 giugno 1956, n. 476, sono sostituite dalle tabelle annesse al presente decreto.

Art. 2.

E' abrogato il decreto Ministeriale 28 dicembre 1956, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 2 gennaio 1957, n. 1, riguardante la modificazione delle tabelle annesse al decreto Ministeriale 6 giugno 1956, relativo alle norme concernenti i crediti e i debiti verso l'estero ai sensi dell'art. 2 del decreto-legge 6 giugno 1956, n. 476.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana ed entrerà in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione.

Roma, addì 15 febbraio 1957

Il Ministro per il commercio con l'estero
MATTARELLA

Il Ministro per il tesoro
MEDICI

TABELLA *A*-1

Elenco degli Stati di cui all'art. 6, primo comma, punto *a*), del decreto Ministeriale 6 giugno 1956, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 7 giugno 1956, n. 138, contenente le norme concernenti i crediti e i debiti verso l'estero ai sensi dell'art. 2 del decreto-legge 6 giugno 1956, n. 476:

Bolivia;
Canadà;
Cile;
Colombia;
Corea del Sud;
Costa francese dei Somali;
Costarica;
Cuba;
Dominicana (Repubblica);
Filippine;
Giappone;
Guatemala;
Haiti;
Honduras (Repubblica);
Libano;
Liberia;
Messico;
Nicaragua;
Panama;
Perù;
Salvador;
Siria;
Tangeri;
Uruguay;
U.S.A. e sue dipendenze;
Venezuela.

TABELLA *A*-2

Elenco delle valute estere e dei conti esteri in lire di cui all'art. 6, primo comma, punto *a*), del decreto Ministeriale 6 giugno 1956, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 7 giugno 1956, n. 138, contenente le norme concernenti i crediti e i debiti verso l'estero ai sensi dell'art. 2 del decreto-legge 6 giugno 1956, n. 476:

Dollaro U.S.A.;
Dollaro canadese;
Franco svizzero libero;
Conti esteri in lire libere.

I conti esteri in lire libere:

sono aperti al nome di persone aventi la residenza o la sede in qualsiasi Paese estero;

sono accreditati con il ricavo di cessioni delle valute estere indicate in questa tabella, mediante prelievi dai conti esteri in lire libere, nonchè mediante versamenti effettuati dai residenti per il pagamento di debiti verso persone aventi la residenza o la sede in uno qualunque dei Paesi indicati nella tabella *A*-1;

sono addebitati per effettuare acquisti delle valute estere indicate in questa tabella o nella tabella *B*-2, per effettuare l'accreditamento di conti esteri in lire libere, multilaterali o bilaterali, nonchè per effettuare il pagamento di debiti verso persone aventi la residenza o la sede nel territorio della Repubblica o all'estero.

TABELLA *B*-1

Elenco degli Stati di cui all'art. 6, primo comma, punto *b*), del decreto Ministeriale 6 giugno 1956, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 7 giugno 1956, n. 138, contenente le norme concernenti i crediti e i debiti verso l'estero ai sensi dell'art. 2 del decreto-legge 6 giugno 1956, n. 476:

Austria;
Belgio Lussemburgo;
Danimarca;
Francia;
Germania occindentale;
Norvegia;
Paesi Bassi;
Regno Unito di Gran Bretagna e Irlanda del Nord;
Svezia,
Svizzera Liechtenstein;
Argentina;
Brasile;

e Stati appartenenti alle rispettive aree monetarie (in dipendenza degli accordi stipulati con l'Italia ovvero della legislazione o della regolamentazione valutaria vigente in ciascuno degli Stati sopraindicati o in quelli delle rispettive aree monetarie).

TABELLA *B*-2

Elenco delle valute estere e dei conti esteri in lire di cui all'art. 6, primo comma, punto *b*), del decreto Ministeriale 6 giugno 1956, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 7 giugno 1956, n. 138, contenente le norme concernenti i crediti e i debiti verso l'estero ai sensi dell'art. 2 del decreto-legge 6 giugno 1956, n. 476:

Corona danese;
Corona norvegese;
Corona svedese;
Fiorino olandese;
Franco belga;
Franco francese;
Franco svizzero « Accordo »;
Lira sterlina;
Marco germanico;
Scellino austriaco;
Conti esteri in lire multilaterali.

I conti esteri in lire multilaterali:

sono aperti al nome di persone aventi la residenza o la sede in uno qualsiasi dei Paesi indicati nella tabella *B*-1, con l'osservanza delle norme pro-tempore vigenti emanate dal Ministro per il commercio con l'estero;

sono accreditati con il ricavo di cessioni delle valute estere indicate in questa tabella o nella tabella *A*-2, mediante prelievi da conti esteri in lire libere o multilaterali, nonchè mediante versamenti effettuati dai residenti per il pagamento di debiti verso persone aventi la residenza o la sede in uno qualunque dei Paesi indicati nelle tabelle *A*-1 e *B*-1;

sono addebitati per effettuare acquisti delle valute estere indicate in questa tabella, per effettuare l'accreditamento di conti esteri in lire multilaterali o bilaterali e per effettuare il pagamento di debiti verso persone aventi la residenza o la sede nel territorio della Repubblica o nei Paesi indicati nelle tabelle *B*-1 e *C*-1.

TABELLA *C*-1

Elenco degli Stati di cui all'art. 6, primo comma, punto *c*), del decreto Ministeriale 6 giugno 1956, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 7 giugno 1956, n. 138, contenente le norme concernenti i crediti e i debiti verso l'estero ai sensi dell'art. 2 del decreto-legge 6 giugno 1956, n. 476:

Albania;
Bulgaria;
Cecoslovacchia;
Egitto;
Equatore;
Finlandia;
Iran;
Israele;
Jugoslavia;
Paraguay;
Polonia;
Romania;
Spagna;
Ungheria;
U.R.S.S.;
Grecia;
Portogallo;
Turchia;

e Stati appartenenti alle rispettive aree monetarie (in dipendenza degli accordi stipulati con l'Italia ovvero della legislazione o della regolamentazione valutaria vigente in ciascuno degli Stati sopraindicati o in quelli delle rispettive aree monetarie).

TABELLA *C*-2

Elenco dei principali conti degli accordi interstatali e dei conti esteri in lire di cui all'art. 6, primo comma, punto *c*), del decreto Ministeriale 6 giugno 1956, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 7 giugno 1956, n. 138, contenente le norme concernenti i crediti e i debiti verso l'estero ai sensi dell'art. 2 del decreto-legge 6 giugno 1956, n. 476:

Stati	Conti dell'accordo	Conti esteri in lire bilaterali
Albania	Conto dollari U.S.A.	Albania
Bulgaria	Conto dollari U.S.A.	Bulgaria
Cecoslovacchia	Conto dollari U.S.A.	Cecoslovacchia
Egitto	Conto lire	Egitto
	Conto lire egiziane	(Conti lire egiz. Italia)
Equatore	Conto dollari U.S.A.	Equatore
Finlandia	Conto generale 1951 in dollari U.S.A.	Finlandia
Iran	Conto generale dollari U.S.A.	Iran
Israele	Conto dollari U.S.A.	Israele
Jugoslavia	Conto generale lire	Jugoslavia
Paraguay	Conto dollari U.S.A.	Paraguay
Polonia	Conto generale nuovo dollari U.S.A.	Polonia
Romania	Conto lire R.P.R.	Romania
Spagna	Conto generale dollari U.S.A.	Spagna
Ungheria	Conto lire	Ungheria
U.R.S.S.	Conto lire 1948	U.R.S.S.
Grecia	Conto dollari U.S.A.	Grecia
Portogallo	Conto dollari U.S.A.	Portogallo
Turchia	Conto dollari U.S.A.	Turchia

I conti esteri in lire bilaterali:

sono aperti al nome di persone aventi la residenza o la sede in ciascuno dei Paesi indicati nella tabella *C*-1 con la osservanza delle norme pro-tempore vigenti emanate dal Ministro per il commercio con l'estero;

sono accreditati con il ricavo di cessioni delle valute estere indicate nelle tabelle *A*-2 e *B*-2, mediante prelievi da conti esteri in lire libere o multilaterali, mediante prelievi dal conto del rispettivo accordo interstatale o dai conti esteri in lire bilaterali dello stesso Paese, nonchè mediante versamenti effettuati dai residenti per il pagamento di debiti verso persone aventi la residenza o la sede in uno qualunque dei Paesi indicati nelle tabelle *A*-1 e *B*-1 o nello stesso Paese del titolare del conto;

sono addebitati per effettuare versamenti nel conto del rispettivo accordo interstatale, per effettuare l'accreditamento di conti esteri in lire bilaterali dello stesso Paese, nonchè per effettuare il pagamento di debiti verso persone aventi la residenza o la sede nel territorio della Repubblica.

(1138)

DECRETO MINISTERIALE 15 febbraio 1957.

Disposizioni integrative al decreto Ministeriale 6 giugno 1956, relativo alle norme concernenti i crediti e i debiti verso l'estero ai sensi dell'art. 2 del decreto-legge 6 giugno 1956, n. 476.

IL MINISTRO PER IL COMMERCIO CON L'ESTERO
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto l'art. 2 del decreto-legge 6 giugno 1956, n. 476, convertito, con modificazioni, nella legge 25 luglio 1956, n. 786, contenente le nuove norme valutarie e l'istituzione di un mercato libero di biglietti di Stato e di banca esteri;

Visti gli articoli 5, primo comma, punto *d*) e 6, primo comma, punto *c*) del decreto Ministeriale 6 giugno 1956, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 7 giugno 1956, n. 138, contenente le norme concernenti i crediti e i debiti verso l'estero ai sensi dell'art. 2 del decreto-legge 6 giugno 1956, n. 476;

Visto il decreto Ministeriale 15 febbraio 1957, pubblicato nella presente *Gazzetta Ufficiale*, contenente le nuove tabelle di cui al decreto Ministeriale 6 giugno 1956, relativo alle norme concernenti i crediti e i debiti verso l'estero ai sensi dell'art. 2 del decreto-legge 6 giugno 1956, n. 476;

Decreta:

Art. 1.

I conti esteri in lire multilaterali di cui alla tabella *B*-2 del decreto Ministeriale 15 febbraio 1957, pubblicato nella presente *Gazzetta Ufficiale*, contenente le nuove tabelle di cui al decreto Ministeriale 6 giugno 1956, relativo alle norme concernenti i crediti e i debiti verso l'estero ai sensi dell'art. 2 del decreto-legge 6 giugno 1956, n. 476, possono essere aperti al nome di persone aventi la residenza o la sede in uno qualsiasi dei Paesi non indicati nella tabella *A*-1 dello stesso decreto.

Art. 2.

I conti esteri in lire multilaterali aperti, in conformità del precedente art. 1, al nome di persone aventi la residenza o la sede in uno qualsiasi dei Paesi indicati nella tabella *C*-1 non possono essere accreditati mediante versamenti effettuati dai residenti fino a quando le riscossioni e i pagamenti nei rapporti con ciascuno dei Paesi stessi continueranno ad essere regolati dall'art. 6, primo comma, punto *c*) del decreto Ministeriale 6 giugno 1956, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 7 giugno 1956, n. 138, relativo alle norme concernenti i crediti e i debiti verso l'estero ai sensi dell'art. 2 del decreto-legge 6 giugno 1956, n. 476.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana ed entrerà in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione.

Roma, addì 15 febbraio 1957

Il Ministro per il commercio con l'estero
MATTARELLA

Il Ministro per il tesoro
MEDICI

(1139)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DELL'INTERNO

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Sassoferrato ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1955.

Con decreto interministeriale in data 31 ottobre 1956, registrato alla Corte dei conti il 2 febbraio 1957, registro n. 3 Interno, foglio n. 268, è stata autorizzata l'assunzione da parte dell'Amministrazione comunale di Sassoferrato (Ancona) di un mutuo di L. 7.240.000, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1955.

(1110)

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Gaeta ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1955

Con decreto interministeriale in data 31 ottobre 1956, registrato alla Corte dei conti il 2 febbraio 1957, registro n. 3 Interno, foglio n. 266, è stata autorizzata l'assunzione da parte dell'Amministrazione comunale di Gaeta (Latina) di un mutuo di L. 35.000.000, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1955.

(1117)

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Castelforte ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1955

Con decreto interministeriale in data 31 ottobre 1956, registrato alla Corte dei conti il 2 febbraio 1957, registro n. 3 Interno, foglio n. 267, è stata autorizzata l'assunzione da parte dell'Amministrazione comunale di Castelforte (Latina) di un mutuo di L. 21.150.000, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1955.

(1118)

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Cessapalombo ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1955.

Con decreto interministeriale in data 31 ottobre 1956, registrato alla Corte dei conti il 2 febbraio 1957, registro n. 3 Interno, foglio n. 265, è stata autorizzata l'assunzione da parte dell'Amministrazione comunale di Cessapalombo (Macerata) di un mutuo di L. 560.000, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1955.

(1120)

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Pietrarubbia ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1956.

Con decreto interministeriale in data 31 ottobre 1956, registrato alla Corte dei conti il 2 febbraio 1957, registro n. 3 Interno, foglio n. 241, è stata autorizzata l'assunzione da parte dell'Amministrazione comunale di Pietrarubbia (Pesaro Urbino) di un mutuo di L. 935.000, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1956.

(1057)

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Piandimeleto ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1956.

Con decreto interministeriale in data 31 ottobre 1956, registrato alla Corte dei conti il 2 febbraio 1957, registro n. 3 Interno, foglio n. 244, è stata autorizzata l'assunzione da parte dell'Amministrazione comunale di Piandimeleto (Pesaro Urbino) di un mutuo di L. 4.560.000, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1956.

(1058)

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Saltara ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1956

Con decreto interministeriale in data 31 ottobre 1956, registrato alla Corte dei conti il 2 febbraio 1957, registro n. 3 Interno, foglio n. 251, è stata autorizzata l'assunzione da parte dell'Amministrazione comunale di Saltara (Pesaro Urbino) di un mutuo di L. 3.900.000, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1956.

(1055)

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Piobbico ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1956

Con decreto interministeriale in data 31 ottobre 1956, registrato alla Corte dei conti il 2 febbraio 1957, registro n. 3 Interno, foglio n. 240, è stata autorizzata l'assunzione da parte dell'Amministrazione comunale di Piobbico (Pesaro Urbino) di un mutuo di L. 4.980.000, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1956.

(1056)

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di San Lorenzo in Campo ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1956.

Con decreto interministeriale in data 31 ottobre 1956, registrato alla Corte dei conti il 2 febbraio 1957, registro n. 3 Interno, foglio n. 252, è stata autorizzata l'assunzione da parte dell'Amministrazione comunale di San Lorenzo in Campo (Pesaro Urbino) di un mutuo di L. 1.050.000, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1956.

(1059)

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Talamello ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1956

Con decreto interministeriale in data 31 ottobre 1956, registrato alla Corte dei conti il 2 febbraio 1957, registro n. 3 Interno, foglio n. 248, è stata autorizzata l'assunzione da parte dell'Amministrazione comunale di Talamello (Pesaro) di un mutuo di L. 4.130.000, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1956.

(1061)

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Tavoleto ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1956

Con decreto interministeriale in data 31 ottobre 1956, registrato alla Corte dei conti il 2 febbraio 1957, registro n. 3 Interno, foglio n. 250, è stata autorizzata l'assunzione da parte dell'Amministrazione comunale di Tavoleto (Pesaro) di un mutuo di L. 5.780.000, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1956.

(1062)

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Urbania ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1956

Con decreto interministeriale in data 31 ottobre 1956, registrato alla Corte dei conti il 2 febbraio 1957, registro n. 3 Interno, foglio n. 249, è stata autorizzata l'assunzione da parte dell'Amministrazione comunale di Urbania (Pesaro) di un mutuo di L. 6.930.000, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1956.

(1063)

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Portigliola ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1956

Con decreto interministeriale in data 24 ottobre 1956, registrato alla Corte dei conti il 4 febbraio 1957, registro n. 3 Interno, foglio n. 355, è stata autorizzata l'assunzione da parte dell'Amministrazione comunale di Portigliola (Reggio Calabria) di un mutuo di L. 9.160.000, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1956.

(1064)

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Serra Sant'Abbondio ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1956.

Con decreto interministeriale in data 31 ottobre 1956, registrato alla Corte dei conti il 2 febbraio 1957, registro n. 3 Interno, foglio n. 247, è stata autorizzata l'assunzione da parte dell'Amministrazione comunale di Serra Sant'Abbondio (Pesaro) di un mutuo di L. 3.940.000, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1956.

(1060)

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Bagnara Calabra ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1956.

Con decreto interministeriale in data 24 ottobre 1956, registrato alla Corte dei conti il 2 febbraio 1957, registro n. 3 Interno, foglio n. 262, è stata autorizzata l'assunzione da parte dell'Amministrazione comunale di Bagnara Calabra (Reggio Calabria) di un mutuo di L. 23.500.000, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1956.

(1065)

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Bianco ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1956

Con decreto interministeriale in data 24 ottobre 1956, registrato alla Corte dei conti il 2 febbraio 1957, registro n. 3 Interno, foglio n. 263, è stata autorizzata l'assunzione da parte dell'Amministrazione comunale di Bianco (Reggio Calabria) di un mutuo di L. 6.170.000, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1956.

(1066)

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Martone ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1956

Con decreto interministeriale in data 31 ottobre 1956, registrato alla Corte dei conti il 4 febbraio 1957, registro n. 3 Interno, foglio n. 352, è stata autorizzata l'assunzione da parte dell'Amministrazione comunale di Martone (Reggio Calabria) di un mutuo di L. 11.630.000, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1956.

(1067)

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Melicucco ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1956

Con decreto interministeriale in data 7 novembre 1957, registrato alla Corte dei conti il 4 febbraio 1957, registro n. 3 Interno, foglio n. 354, è stata autorizzata l'assunzione da parte dell'Amministrazione comunale di Melicucco (Reggio Calabria) di un mutuo di L. 8.150.000, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1956.

(1069)

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Melicuccà ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1956

Con decreto interministeriale in data 27 ottobre 1956, registrato alla Corte dei conti il 4 febbraio 1957, registro n. 3 Interno, foglio n. 353, è stata autorizzata l'assunzione da parte dell'Amministrazione comunale di Melicuccà (Reggio Calabria) di un mutuo di L. 2.940.000, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1956.

(1070)

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Samo ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1956

Con decreto interministeriale in data 31 ottobre 1956, registrato alla Corte dei conti il 4 febbraio 1957, registro n. 3 Interno, foglio n. 357, è stata autorizzata l'assunzione da parte dell'Amministrazione comunale di Samo (Reggio Calabria) di un mutuo di L. 5.830.000, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1956.

(1072)

MINISTERO DELL'INTERNO

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Brancaleone ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1956.

Con decreto interministeriale in data 27 ottobre 1956, registrato alla Corte dei conti il 2 febbraio 1957, registro n. 3 Interno, foglio n. 264, è stata autorizzata l'assunzione da parte dell'Amministrazione comunale di Brancaleone (Reggio Calabria) di un mutuo di L. 8.300.000, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1956.

(1071)

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Agnana Calabra ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1956.

Con decreto interministeriale in data 7 novembre 1957, registrato alla Corte dei conti il 2 febbraio 1957, registro n. 3 Interno, foglio n. 261, è stata autorizzata l'assunzione da parte dell'Amministrazione comunale di Agnana Calabra (Reggio Calabria) di un mutuo di L. 8.300.000, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1956.

(1068)

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Vacanza della cattedra di « economia politica » presso la Facoltà di giurisprudenza della Università di Padova

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 del decreto legislativo luogotenenziale 5 aprile 1945, n. 238, si comunica che presso la Facoltà di giurisprudenza della Università di Padova è vacante la cattedra di « economia politica » cui la Facoltà interessata intende provvedere mediante trasferimento.

Gli aspiranti al trasferimento medesimo dovranno presentare le proprie domande, direttamente al preside della Facoltà entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

(1145)

Vacanza della cattedra di « diritto ecclesiastico » presso la Facoltà di giurisprudenza della Università di Macerata

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 del decreto legislativo luogotenenziale 5 aprile 1945, n. 238, si comunica che presso la Facoltà di giurisprudenza della Università di Macerata è vacante la cattedra di « diritto ecclesiastico » cui la Facoltà interessata intende provvedere mediante trasferimento.

Gli aspiranti al trasferimento medesimo dovranno presentare le proprie domande, direttamente al preside della Facoltà entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

(1146)

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Sclassificazione ed alienazione di suolo tratturale sito in comune di Goriano Sicoli

Con decreto Ministeriale in data 16 giugno 1956, numero 22355/3610, si sono disposte, ai sensi dei regi decreti 29 dicembre 1927, n. 2801 e 16 luglio 1936, n. 1706, la sclassificazione e la alienazione alla Società cooperativa edilizia « Sicoli », a responsabilità limitata, con sede in Goriano Sicoli, della zona demaniale facente parte del tratturo Celano-Foggia, in Goriano Sicoli, estesa mq. 768, riportata nel catasto alla particella n. 531 sub *b* del foglio di mappa n. 6 e nella planimetria trattuale con la lettera *B*.

(958)

Sclassificazione ed alienazione di suolo tratturale sito in comune di Roccaraso

Con decreto Ministeriale in data 16 giugno 1956, n. 9108/1408, sono state disposte, ai sensi dei regi decreti 29 dicembre 1927, n. 2801 e 16 luglio 1936, n. 1706, la sclassificazione e la alienazione alla Società unione esercizi elettrici con sede in Roma, via Torino n. 117, della zona demaniale facente parte del tratturo Celano-Foggia, tronco urbano in comune di Roccaraso, estesa mq. 140, riportata in catasto alla particella n. 272 (parte) del foglio di mappa n. 7 e nella planimetria del tratturo con lettera *A*.

(959)

Sclassificazione e cessione di suolo tratturale sito in comune di Castiglione a Casauria

Con decreto Ministeriale in data 3 giugno 1956, n. 19162/3126, si sono disposte, ai sensi dei regi decreti 29 dicembre 1927, n. 2801 e 16 luglio 1936, n. 1706, la sclassificazione e la cessione alla provincia di Pescara, della zona demaniale facente parte del tratturo Centurelle-Montesecco, in agro di Castiglione a Casauria, estesa complessivamente mq. 3360, riportata nel catasto alle particelle numeri 569/*a*; 568/*a*; 564; 567; 572 e 573 del foglio di mappa n. 8 voce « strade pubbliche » e nella planimetria tratturale con la lettera *A*.

(961)

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Scioglimento di trentadue Società cooperative di Genova e provincia

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale in data 1° febbraio 1957, le Società cooperative qui appresso indicate sono state sciolte ai sensi dell'art. 2544 del Codice civile, senza far luogo alla nomina dei liquidatori non essendovi rapporti patrimoniali da definire:

1) Società cooperativa « Costruzione di case economiche operaie », con sede in Genova, costituita in data 30 agosto 1888, a rogito del notaio dott. F. Caviglia;

2) Società cooperativa « Edile genovese » (già cooperativa genovese per la costruzione e l'acquisto di case economiche), con sede in Genova, costituita con atto in data 11 apirle 1889, per notaio dott. Tomassini;

3) Società cooperativa « Val Polcevera », con sede in Genova, costituita con atto in data 20 settembre 1900, per notaio dott. Ottoboni;

4) Società cooperativa « Ottonieri tra gli operai del porto di Genova », costituita con atto in data 28 ottobre 1918, per notaio dott. V. Podestà;

5) Società cooperativa edilizia « La Liguria », con sede in Genova, costituita con atto in data 1° luglio 1907, per notaio dott. Onete;

6) Società cooperativa produzione e consumo in Veltri, costituita con atto in data 20 febbraio 1921, per notaio dott. V. Podestà;

7) Società cooperativa edilizia mutilati Corniglianese, di Cornigliano, costituita con atto in data 27 agosto 1926, per notaio dott. A. Casanova;

8) Società cooperativa di consumo « Fra il personale delle Ferrovie dello Stato », di Genova-Rivarolo, costituita con atto in data 23 novembre 1914, per notaio dott. A. Passini;

9) Società cooperativa « Fra i lavoratori della piccola pesca di Arenzano » (Genova), costituita con atto in data 3 aprile 1942, per notaio dott. E. Bernabò Brea;

10) Società cooperativa « Lavori edili e stradali C.O.L.E.S. » di Genova, costituita con atto in data 5 giugno 1943, per notaio dott. A. Cassinelli;

11) Società cooperativa per imprese agricole ed edilizia « Esperia », di Nervi, costituita con atto in data 11 giugno 1943, per notaio dott. D. Pastore;

12) Società cooperativa carico e scarico e trasporti di Genova, costituita con atto in data 30 giugno 1943, per notaio dott. D. Pastore;

13) Società cooperativa palombari riuniti di Genova, costituita con atto in data 17 novembre 1943, per notaio dott. G. Bergatta;

14) Società cooperativa operai elettricisti del Porto di Genova, costituita con atto in data 3 gennaio 1944, per notaio dott. U. De Felice;

15) Società cooperativa « Telespressi », cooperativa dipendenti agenzie e recapiti espressi di Genova, costituita con atto in data 20 aprile 1944, per notaio dott. E. Bernabò Brea;

16) Società cooperativa imprese agricole « San Bernardo », di Genova, costituita con atto in data 19 luglio 1944, per notaio dott. M. Spessa Salvatore;

17) Società cooperativa Spaccio aziendale del Banco di Roma, filiale di Genova, costituita con atto in data 1° luglio 1944, per notaio dott. G. Traverso;

18) Società cooperativa lavori edili costruzioni, ricostruzioni e affini di Genova C.L.E.C.R.A., costituita con atto in data 30 settembre 1944, per notaio dott. U. De Felice;

19) Società cooperativa Ente cooperativo gestioni commerciali di Genova, costituita con atto in data 29 dicembre 1944, per notaio dott. E. Bernabò Brea;

20) Società cooperativa Marisociale ente cooperativa spaccio e mensa gente di mare di Genova, costituita con atto in data 12 febbraio 1945, per notaio dott. E. Gazzone;

21) Società cooperativa marinara G. L. Matteotti di Genova, costituita con atto in data 5 giugno 1945, per notaio dott. E. Bernabò Brea;

22) Società cooperativa ausiliari del traffico, di Genova, costituita con atto in data 14 giugno 1945, per notaio dott. E. Bernabò Brea;

23) Società cooperativa di lavoro « Gian Carlo Odino », di Genova, costituita con atto in data 12 giugno 1945, per notaio dott. E. Pignone,

24) Società cooperativa « Dettaglianti ortofrutta C.O.D. », di Genova, costituita con atto in data 2 luglio 1945, per notaio dott. E. Bernabò Brea;

25) Società cooperativa produzione e consumo fra i lavoratori di Montaggio (Genova), costituita con atto in data 2 luglio 1945, per notaio dott. E. Bernabò Brea;

26) Società cooperativa Polisportiva genovese di Genova, costituita con atto in data 30 giugno 1945, per notaio dott. E. Gazzone;

27) Società cooperativa edilizia Colombo, di Genova, costituita con atto in data 10 luglio 1945, per notaio dott. V. Bianchi;

28) Società cooperativa dettaglianti prodotti della pesca di Genova, costituita con atto in data 10 luglio 1945, per notaio dott. E. Bernabò Brea;

29) Società cooperativa di consumo coviluppo piccola proprietà « Roberto Stallo », costituita con atto in data 20 giugno 1945, per notaio dott. L. V. De Martini;

30) Società cooperativa autotrasporti San Giorgio di Genova, costituita con atto in data 30 luglio 1945, per notaio dott. C Taglîabue;

31) Società cooperativa rivenditori di frutta e verdura di Genova, costituita con atto in data 27 luglio 1945, per notaio dott. C E. Bernabò Brea;

32) Società cooperativa di lavoro « Libertà », di Genova, costituita con atto in data 9 giugno 1945, per notaio dottor G. B. Schiaffino.

(937)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO PORTAFOGLIO DELLO STATO

N. 42

Corso dei cambi del 19 febbraio 1957 presso le sottoindicate Borse valori

VALUTE	Bologna	Firenze	Genova	Milano	Napoi	Palermo	Roma	Torino	Trieste	Venezia
$ USA	624,91	624,89	624,92	624,91	624,85	624,90	624,90	624,925	624,92	624,90
$ Can.	651,625	651,30	651,25	651,75	651,30	651,65	651,75	651,50	651,625	651,65
Fr Sv. lib	145,63	145,60	145,70	145,67	145,75	145,69	145,625	145,78	145,64	145,65
Kr. D.	90,71	90,71	90,72	90,71	90,70	90,70	90,70	90,72	90,70	90,70
Kr. N.	88,05	88,03	88,06	88,03	88,075	88,05	88,04	88 —	88,05	88,04
Kr. Sv.	121,43	121,42	121,44	121,43	121,42	121,40	121,43	121,35	121,43	121,42
Fol.	165,02	165 —	165,03	165,01	165 —	165 —	165,01	165 —	165,01	165,02
Fr. B.	12,525	12,5245	12,5225	12,5225	12,525	12,50	12,52125	12,52	12,52	12,52
Fr. Fr.	178,465	178,45	178,47	178,46	178,46	178,45	178,46	178,48	178,46	178,46
Fr. Sv. acc.	143,46	143,46	143,46	143,46	143,43	143,50	143,455	143,37	143,47	143,47
Lst.	1761 —	1760,85	1761,125	1761 —	1760,50	1760,80	1761,25	1760,30	1761,125	1760,75
Dm. occ.	149,83	149,80	149,80	149,83	149,81	149,85	149,83	149,84	149,82	149,82
Scell. Aust.	24,172	24,17	24,1725	24,17375	24,18	24,15	24,175	24,1625	24,17	24,17

Media dei titoli del 19 febbraio 1957

Titolo	Valore
Rendita 3,50 % 1906	62,70
Id. 3,50 % 1902	57,40
Id. 5 % 1935	91,275
Redimibile 3,50 % 1934	80,40
Id. 3,50 % (Ricostruzione)	71,725
Id. 5 % (Ricostruzione)	88,05
Id. 5 % (Riforma fondiaria)	81,325
Id. 5 % 1936	96,025
Id. 5 % (Città di Trieste)	80,85
Id. 5 % (Beni Esteri)	79,30

Titolo	Valore
Buoni del Tesoro 5 % (scadenza 1° aprile 1959)	96,60
Id. 5 % (» 1° aprile 1960)	95,275
Id. 5 % (» 1° gennaio 1961)	93,975
Id. 5 % (» 1° gennaio 1962)	93,275
Id. 5 % (» 1° gennaio 1963)	92,90
Id. 5 % (» 1° aprile 1964)	92,675
Id. 5 % (» 1° aprile 1965)	92,625

Il Contabile del Portafoglio dello Stato
MILLO

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Cambi medi del 19 febbraio 1957

Valuta	Cambio
1 Dollaro USA	624,905
1 Dollaro canadese	651,75
1 Franco svizzero lib.	145,647
1 Corona danese	90,705
1 Corona norvegese	88,035
1 Corona svedese	121,43
1 Fiorino olandese	165,01
1 Franco belga	12,522
100 Franchi francesi	178,46
1 Franco svizzero acc.	143,457
1 Lira sterlina	1761,125
1 Marco germanico	149,83
1 Scell. aust.	24,174

Cambi di compensazione valevoli ai sensi degli accordi esistenti

Egitto . . . . Lit. 1794,55 per una lira egiziana

MINISTERO DELLA DIFESA - ESERCITO

Rettifiche apportate a precedenti decreti di ricompense al valor militare

Decreto Presidenziale 16 dicembre 1956 registrato alla Corte dei conti il 1° febbraio 1957 registro n. 5 Esercito, foglio n. 215

I seguenti decreti relativi a concessioni di ricompense al valor militare sono rettificati come qui di seguito indicato:

Decreto Presidenziale 14 settembre 1955 (625) (Bollettino ufficiale 1955, disp. 45, pag. 4647).

Anelanti Daniele di Giuseppe e di Salatarini Piera, da Milano, classe 1921, caporale, XV battaglione guastatori. Rettifica: Anelati Daniele di Giuseppe e di Saldarini Piera, ecc.

Decreto 18 ottobre 1955 (610) Bollettino ufficiale 1955, dispensa 48, pag. 4909.

Boselli Severino di Ludovico, da Polcenigo (Udine), classe 1914, carabiniere, 415ª sezione carabinieri della divisione « Julia ». La località di nascita viene così rettificata: Vigolzone (Piacenza). Inoltre la maternità è: Mazzoni Giustina.

Regio decreto 8 agosto 1920, Bollettino ufficiale 1920, disp. 70, pag. 3847.

Bua Dante, da Sassari, tenente 87° fanteria. Rettifica: Bua Sircana Dante di Paolo e di Scano Giuseppina, da Sassari, classe 1897, ecc.

Regio decreto 25 maggio 1936, Bollettino ufficiale 1938, disp. 17, pag. 1474.

Bua Dante, capitano in s.p.e. R. E. osservatore. Rettifica. Bua Sircana Dante di Paolo e di Scano Giuseppina, da Sassari, classe 1897, ecc.

Regio decreto 9 luglio 1936, Bollettino ufficiale 1938, disp. 17, pag. 1475.

Bua Dante, capitano Regio Esercito osservatore in s.p.e. Rettifica: Bua Sircana Dante di Paolo e di Scano Giuseppina, da Sassari, classe 1897, ecc.

Regio decreto 12 luglio 1938, Bollettino ufficiale 1939, disp. 32, pag. 2772.

Bua Dante, da Sassari, capitano Regio Esercito osservatore in s.p.e. Rettifica Bua Sircana Dante di Paolo e di Scano Giuseppina, da Sassari, cl. 1897, ecc.

Decreto Presidenziale 27 marzo 1956 (629) Bollettino ufficiale 1956, disp. 18, pag. 1905.

Brisaldi Dagoberto di Fulvio e di Custermann Anna, da Roma, classe 1914, sottotenente, 128° autogruppo pesante, 86° autoreparto. Rettifica: Drisaldi Dagoberto di Fulvio e di Kustermann Anna, ecc.

Decreto Presidenziale 16 ottobre 1954 (568) Bollettino ufficiale 1955, disp. 3, pag. 390.

Bucci Manlio di Antonio e di Pellacchi Emilia, da Tagliacozzo (L'Aquila), distretto Vicenza, classe 1910, tenente fanteria complemento, LIX battaglione coloniale della IX brigata. Rettifica: Bucci Manlio di Pietro e di Arrighi Ada, da Pozzuolo del Friuli (Udine), distretto Napoli, classe 1903, ecc.

Decreto Presidenziale 5 aprile 1950 (343) Bollettino ufficiale 1950, disp. 11, pag. 1377.

Cantù Augusto di Tito e di Di Berta Carla, da Brescia, classe 1913, sottotenente complemento, 38° fanteria. Rettifica: Cantù Augusto Goffredo di Tito e di Carlotti Silvia, classe 1913, ecc.

Regio decreto 25 luglio 1941, Bollettino ufficiale 1941, dispensa 106, pag. 7546.

Can Antonino di Pietro e di Giaccosetti Angelina, da Tissi (Sassari), sergente, 90° fanteria. Rettifica: Cau Antonio di Pietro e di Giacopetti Angelina, classe 1920, da Tissi (Sassari), ecc.

Decreto Presidenziale 3 maggio 1950 (311) Bollettino ufficiale 1950, disp. 13, pag. 1702.

Cattaneo Bernardino di Antonio e di Camino Margherita, da Mondovì (Cuneo), classe 1911, alpino, 7° gruppo alpini complementi. Il nome della madre e la località di nascita vengono così rettificati: madre: Comino; località di nascita: Monastero Vasco (Cuneo).

Regio decreto 2 aprile 1943 Bollettino ufficiale 1943, disp. 70, pag. 5049.

Chitarro Valentino fu Pietro e di Trangoni Luigia, da Pagnacco (Udine), sergente, 3° reggimento artiglieria alpina « Julia ». Rettifica: Chittaro Valentino di Enrico, classe 1919, ecc.

Decreto Presidenziale 12 febbraio 1954 (544) Bollettino ufficiale 1954, disp. 23, pag. 1937.

Chittaro Valentino di Enrico e di Trangoni Luigia, da Travagnacco (Udine), classe 1919, sergente, 3° artiglieria alpina « Julia ». La località di nascita viene così rettificata: Pagnacco (Udine).

Decreto Presidenziale 8 settembre 1950 (330) Bollettino ufficiale 1950, disp. 24, pag. 3529.

Cordioli Giuseppe di Luigi e di Franco Giuseppina, da Villafranca, classe 1916, caporal maggiore, 52° artiglieria « Torino ». Rettifica: Cordioli Giuseppe di Vittorio e di Venturi Albina, da Villafranca (Verona), classe 1916, ecc.

Decreto Presidenziale 4 febbraio 1955 (595) Bollettino ufficiale 1955, disp. 10, pag. 1235.

Cornero Francesco di Angelo e di Bottaro Maria, da Isola del Cantone (Genova), classe 1923, alpino, 1° alpini « Cuneense ». L'anno di nascita viene così rettificato: 1922.

Decreto Presidenziale 5 agosto 1951 (413) Bollettino ufficiale 1951, disp. 31, pag. 4568.

Cappelli Ario fu Gaetano e di Crepali Regina, da Ferrara, classe 1916, camicia nera IV legione confinaria. La maternità viene così rettificata: Crepaldi Regina. Inoltre la località di nascita è: Serravalle di Berra (Ferrara).

Regio decreto 2 febbraio 1943, registrato alla Corte dei conti il 12 marzo 1943, registro 11 guerra, foglio 39, Bollettino ufficiale 1943, disp. 54, pag. 3991.

Cara Guido, tenente genio, comando genio difesa Uolchefit. — La concessione della croce al valor militare di cui al succitato decreto deve intendersi medaglia di bronzo al valor militare con la stessa motivazione e data del fatto d'arme.

Decreto Presidenziale 19 aprile 1956 (634) Bollettino ufficiale 1956, disp. 18, pag. 1924.

Durago Elio di Giuseppe, classe 1922, distretto Udine, alpino, 8° alpini, battaglione « Cividale ». Rettifica: Dugaro Elio Giovanni di Giuseppe e di Saligoi Maria, da Stregna (Udine), classe 1922, ecc.

Decreto Presidenziale 3 maggio 1950 (309) Bollettino ufficiale 1950, disp. 13, pag. 1747.

D'Attimis Gian Franco fu Enrico e di De Mestic Teresa, da Milano, classe 1917, tenente complemento, 1° gruppo alpino « Valle ». Rettifica: d'Attimis Maniago Giovanni fu Enrico e di Del Mestre Teresa, nato a Maniago il 26 dicembre 1907 (Udine), ecc.

Decreto Presidenziale 27 dicembre 1953 (530) Bollettino ufficiale 1954, disp. 5, pag. 262.

De Vito Modestino fu Modestino e di Spagnuolo Antonietta, da Manfredonia (Foggia), classe 1916, sergente, 82° fanteria « Torino ». La località di nascita viene così rettificata: Montefredane Avellino. Inoltre il nome della madre è: Antonia.

Decreto Presidenziale 18 dicembre 1952 (499) Bollettino ufficiale 1953, disp. 8, pag. 775.

Finizio Vincenzo fu Antonio e fu Rosa Spina, da Bordeaux (Francia), classe 1924, soldato (*alla memoria*). La paternità viene così rettificata: fu Ascanio.

Regio decreto 2 aprile 1942, Bollettino ufficiale 1943, disp. 70, pag. 5065.

Galvetti Emilio di Cirillo e di Corsiato Angela, da Pinerolo, capitano, 3° reggimento alpini (*alla memoria*). Il cognome viene così rettificato: Calvetto. Inoltre la classe di leva è: 1897.

Decreto Presidenziale 2 dicembre 1955 (614) Bollettino ufficiale 1956, disp. 5, pag. 449.

Ghirardin Guido di Pietro e di Geti Nifa, da Toano (Reggio Emilia), classe 1914, carabiniere reparto servizi vicereali. Il cognome viene così rettificato: Ghirardini.

Decreto 2 novembre 1952 (476) Bollettino ufficiale 1953, disp. 3, pag. 331.

Guliato Secondo di Vergilio e di Lotte Anna, da Vangadizza Legnano (Verona), classe 1910, sergente, 8° artiglieria « Pasubio ». Rettifica: Colzato Secondo di Virginio, da Gazzo Veronese (Verona), ecc.

Decreto Presidenziale 29 novembre 1954 (588) Bollettino ufficiale 1955, disp. 6, pag. 764.

Guglielmino Dante di Umberto, da Torino, classe 1911, aiutante di battaglia, 9° alpini, battaglione « Vicenza ». La località di nascita è: Viù. Inoltre la maternità è: Marchis Onorina.

Decreto Presidenziale 27 marzo 1956 (627) Bollettino ufficiale 1956, disp. 18, pag. 1896.

Greco Marcello di Bernardo, da Pisino (Pola), sottotenente, comando fanteria della divisione « Lombardia ». Il cognome viene così rettificato: Grego.

Decreto Presidenziale 10 aprile 1956 (657) Bollettino ufficiale 1956, disp. 23, pag. 2557.

Longobardi Enzo fu Domenico e di Fasciglione Elisa, da Sarda (Salerno), classe 1920, sottotenente, 6° alpini, battaglione « Verona » (*alla memoria*). Il nome e la località di nascita vengono così rettificati: Vincenzo, nato a Sarno (Salerno).

Regio decreto 18 marzo 1943, Bollettino ufficiale 1943, dispensa 65, pag. 4843.

Murghese Savino di Michele e di Gianelli Antonia, da Trinitapoli (Foggia), sergente 3° reggimento fanteria celere. Rettifica: Murgese Savino di Michele e di Giannella Antonia, classe 1917, ecc.

Decreto luogotenenziale 24 febbraio 1946 (122) Bollettino ufficiale 1946, disp. 15, pag. 1848.

Ricciardi Domenico di Federico e di Corticelli Annunziata, da S. Maria Capua Vetere (Napoli), fante, 68° fanteria. La maternità ed il luogo di nascita vengono così rettificate: Cantiello Assunta, nato ad Aversa (Caserta), il 28 agosto 1909.

Decreto Presidenziale 29 novembre 1954 (584) Bollettino ufficiale 1955, disp. 8, pag. 1040.

Scelzi Andrea di Mariano e di Ansaloni Carmela, classe 1915, da Mistretta (Messina), tenente, 126° fanteria « La Spezia ». Il cognome viene così rettificato: Scelsi. Inoltre il distretto di leva è: Palermo.

Decreto Presidenziale 4 febbraio 1955 (600) Bollettino ufficiale 1955, disp. 18, pag. 2181.

Sears Agricola di Bixio e di Corradi Linda, da Milano, classe 1917, sergente maggiore 1° alpini, battaglione « Ceva ». — La classe di leva viene così rettificata: 1913.

Decreto Presidenziale 22 marzo 1955 (575) Bollettino ufficiale 1955, disp. 18, pag. 2209.

Stefani Giuseppe di Domenico e fu Ferrarini Leonia, da Monsone Torre (Reggio Emilia), classe 1915, alpino, battaglione sciatori « Monte Cervino ». Rettifica: Stefani Giuseppe di Gian Antonio e di Ferrarini Cleonice, nato a Toano (Reggio Emilia) il 2 dicembre 1915, ecc.

Decreto Presidenziale 23 gennaio 1952 (436) Bollettino ufficiale 1952, disp. 7, pag. 931.

Tallarni Giuseppe di Giuseppe e di Roffi Chiara, da Parabiago (Milano), classe 1916, caporal maggiore, 68° fanteria « Legnano ». Rettifica Tallarini Giovanni di Giuseppe e di Rossi Chiara, da Parabiago (Milano), classe 1916, distretto Monza.

Decreto Presidenziale 27 ottobre 1950 (375) Bollettino ufficiale 1951, disp. 6, pag. 756.

Tomasoni Giovanni di Andrea e di Bombarda Maria, da Martinengo (Bergamo), classe 1922, aviere, gruppo Combattimento « Folgore ». La croce al valor militare « sul campo » concessa per il fatto d'arme « Capo Moro, 19 aprile 1945 », è annullata perchè già pubblicata sul Bollettino ufficiale 1946, disp. 15, pag. 1854.

Decreto luogotenenziale 24 febbraio 1946 (122) Bollettino ufficiale 1946, disp. 15, pag. 1854.

Tommasoni Giovanni di Andrea e di Bombarda Maria, da Martinengo (Bergamo), aviere, 184ª sezione sanità « Folgore », reparto portaferiti. Il cognome viene così rettificato: Tomasoni.

Decreto Presidenziale 23 gennaio 1952 (436) Bollettino ufficiale 1952, disp. 7, pag. 932.

Troiani Ettore di Gioacchino e di Berardina Antonietta, classe 1914, sergente 14° fanteria. Rettifica: Troiani Ettorino di Gioacchino e di D'Innocenzo Antonina, classe 1916, da Ripa Fagnano Alto (L'Aquila), distretto Sulmona.

(1008)

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Approvazione del piano di ricostruzione di Ariano Irpino (Avellino)

Con decreto Ministeriale 11 febbraio 1957, n. 515, è stato approvato con uno stralcio il piano di ricostruzione di Ariano Irpino (Avellino), vistato in tre planimetrie in iscala 1:1000.

Per l'attuazione delle opere previste al detto piano è assegnato il termine di cinque anni a decorrere dalla data del suddetto decreto.

(1040)

CONCORSI ED ESAMI

MINISTERO DELL'INTERNO

Concorso per titoli al posto di segretario generale di 1ª classe vacante nel comune di Vicenza

IL MINISTRO PER L'INTERNO

Visto il regio decreto 21 marzo 1929, n. 371;

Vista la legge 27 giugno 1942, n. 851, sullo stato giuridico ed economico dei segretari comunali e provinciali;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1954, n. 368, relativo alla documentazione nei pubblici concorsi;

Vista la legge 9 agosto 1954, n. 748, recante modifiche alla legge 27 giugno 1942, n. 851;

Decreta:

Art. 1.

E' indetto il concorso per titoli al posto di segretario generale di prima classe (grado I) vacante nel comune di Vicenza, della classe prima.

Art. 2.

Sono ammessi a concorrere:

a) i segretari comunali;

b) i segretari provinciali;

c) i vice segretari comunali e provinciali, cui spetti la effettiva sostituzione del segretario titolare;

d) i capi ripartizione titolari dei Comuni e delle Provincie;

i quali tutti si trovino nelle condizioni previste e abbiano i requisiti prescritti dalla legge 9 agosto 1954, n. 748.

Art. 3.

Per essere ammessi al concorso suddetto gli aspiranti devono far pervenire al Ministero dell'interno (*Direzione generale dell'Amministrazione civile*), non oltre il termine di cinquanta giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale*, la domanda, redatta su carta da bollo da L. 200 e corredata dal talloncino di ricevuta di vaglia postale o da assegno della Banca d'Italia di L. 300 (trecento), quale tassa di concorso, intestato alla sezione di Tesoreria provinciale di Roma, con l'indicazione della causale del versamento.

Art. 4.

Gli aspiranti debbono accludere alla domanda tutti i titoli di studio e di servizio ed eventuali pubblicazioni che ritengono di produrre nel proprio interesse, nonchè quelli comprovanti le preferenze stabilite dalla legge in caso di parità di merito, facendone specificata menzione in un elenco in carta semplice in due esemplari.

Gli aspiranti di cui alle lettere *c*) e *d*) debbono dichiarare nella domanda:

la data e il luogo di nascita;

il possesso della cittadinanza italiana;

il Comune ove sono iscritti nelle liste elettorali ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

le eventuali condanne penali riportate;

la loro posizione nei riguardi degli obblighi militari.

La firma in calce alla domanda deve essere autenticata, limitatamente agli aspiranti di cui alle lettere *c*) e *d*), da notaio o dal segretario comunale del luogo di residenza dell'aspirante.

Ai fini dell'ammissione al concorso, gli aspiranti di cui alle lettere *c*) e *d*) dell'art. 2 del presente decreto devono produrre, unitamente alla domanda:

1) un certificato rilasciato dal sindaco ovvero dal presidente della Giunta provinciale e vistato dalla prefettura, dal quale risulti il posto di organico ricoperto e lo stato di servizio, con le qualifiche riportate negli anni di servizio prestato in qualità di capo ripartizione o vice segretario;

2) copia del regolamento organico con relativa pianta autenticata dalla prefettura;

3) diploma di laurea in giurisprudenza od altra equipollente in originale o in copia autentica notarile;

4) diploma di abilitazione alle funzioni di segretario comunale.

Art. 5.

I concorrenti di cui alle lettere *c*) e *d*) che risultino utilmente collocati nella graduatoria di merito che sarà approvata, sotto condizione dell'accertamento dei requisiti di ammissione, saranno invitati a produrre, nel termine perentorio di giorni trenta dalla data di comunicazione del relativo invito, i seguenti documenti:

1) estratto dell'atto di nascita;

2) certificato di regolare condotta morale e civile;

3) certificato generale del casellario giudiziario;

4) certificato dal quale risulti che il concorrente gode dei diritti politici ovvero che non è incorso in alcuna delle cause che, a termine delle disposizioni vigenti, ne impediscono il possesso;

5) certificato di sana e robusta costituzione fisica ed esenzione da difetti od imperfezioni, che possono influire sul rendimento del servizio, rilasciato da un medico provinciale o da un medico militare ovvero dall'ufficiale sanitario del Comune di residenza.

I documenti indicati nel presente articolo devono essere conformi alle prescrizioni della legge sul bollo e legalizzati, ove occorra.

Quelli indicati ai numeri 2), 3), 4), 5) debbono essere di data non anteriore a tre mesi da quella del presente decreto.

Gli aspiranti che abbiano presentato domanda per analoghi concorsi indetti in precedenza potranno astenersi dall'allegare nuovamente i titoli, limitandosi a far richiamo alla domanda alla quale erano allegati, unendo però ad ogni domanda gli elenchi completi, in carta semplice, dei titoli stessi.

Roma, addì 9 febbraio 1957

p. *Il Ministro*: BISORI

(1104)

CORTE DEI CONTI

Variante alla composizione della Commissione esaminatrice del concorso per titoli ed esami a trenta posti di vice referendario della Corte dei conti.

IL PRESIDENTE

Visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti, approvato con regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214;

Visto il regolamento per la carriera e la disciplina del personale della Corte dei conti, approvato con regio decreto 12 ottobre 1933, n. 1364;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 gennaio 1956, n. 5;

Visto il proprio decreto in data 3 luglio 1956, con il quale è stata nominata la Commissione esaminatrice del concorso per titoli ed esami a trenta posti di vice referendario della Corte dei conti, indetto con decreto Presidenziale 7 gennaio 1956;

Considerato che il dott. Torrente Andrea, membro effettivo ed il dott. Cesaroni Paolo, membro supplente, hanno fatto presente di essere impossibilitati a partecipare alle sedute della Commissione;

Ritenuta pertanto, la necessità di provvedere alla sostituzione dei predetti dott. Torrente Andrea e dott. Cesaroni Paolo;

Vista la lettera in data 8 febbraio 1957, con la quale il Primo Presidente della Corte di Cassazione ha designato, a sostituire il dott. Torrente Andrea, il dott. Passanisi Franco ed a sostituire il dott. Cesaroni Paolo, il dott. Straniero Ignazio;

Decreta:

A far parte della Commissione esaminatrice del concorso per titoli ed esami a trenta posti di vice referendario della Corte dei conti, indetto con decreto Presidenziale 7 gennaio 1956, sono, rispettivamente, chiamati i consiglieri della Corte di Cassazione dott. Passanisi Franco, in qualità di membro effettivo, in sostituzione del dott. Torrente Andrea, ed il dott. Straniero Ignazio, in qualità di membro supplente, in sostituzione del dott. Cesaroni Paolo.

Il presente decreto sarà comunicato al competente ufficio di controllo per la registrazione.

Roma, addì 13 febbraio 1957

Il presidente: CARBONE

(1158)

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso a trentacinque posti di applicato aggiunto nel ruolo della carriera esecutiva dell'Ispettorato del lavoro.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto il decreto Ministeriale 20 luglio 1956, registrato alla Corte dei conti il 22 settembre 1956, registro n. 13 Lavoro e previdenza sociale, foglio n. 362, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 267 del 22 ottobre 1956, con il quale è stato bandito un concorso a trentacinque posti di applicato aggiunto nel ruolo della carriera esecutiva dell'Ispettorato del lavoro;

Ritenuto che occorre procedere alla nomina della Commissione giudicatrice di tale concorso;

Decreta:

La Commissione giudicatrice del concorso nelle premesse indicato è composta come segue:

Presidente:

Manduzio dott. Renato, ispettore generale centrale del ruolo dell'Ispettorato del lavoro.

Membri:

Cetto dott. prof. avv. Aleardo, ispettore generale del ruolo dell'Amministrazione centrale;

Fragomeni dott. Alfredo, ispettore capo centrale del ruolo dell'Ispettorato del lavoro;

Sacco dott. Domenico, ispettore superiore provinciale del ruolo dell'Ispettorato del lavoro;

Cingolani dott. Carlo, ispettore superiore provinciale del ruolo dell'Ispettorato del lavoro.

Segretario:

Trasatti geom. Arnaldo, primo ispettore aggiunto del ruolo dell'Ispettorato del lavoro.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 2 gennaio 1957

Il Ministro: VIGORELLI

Registrato alla Corte dei conti, addì 29 gennaio 1957
Registro n. 14 Lavoro e previdenza, foglio n. 359. — GALEANI

(1047)

PREFETTURA DI TREVISO

Graduatoria generale del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Treviso

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI TREVISO

Visto il proprio decreto in data 30 dicembre 1954, n. 38029 San., con il quale veniva bandito il concorso ai posti di medico condotto vacanti nei Comuni della provincia alla data del 30 novembre 1954;

Visto il proprio decreto pari numero in data 31 ottobre 1956, ed il decreto pari numero in data 20 dicembre 1956, con i quali si provvedeva all'ammissione dei candidati che avevano tempestivamente presentato domanda per partecipare al concorso suddetto;

Vista la graduatoria della Commissione giudicatrice del concorso ed i verbali relativi ai lavori espletati da detta Commissione ed accertatane la regolarità;

Visto il testo unico delle leggi sanitarie 27 luglio 1934, n. 1265;

Visto il regolamento 11 marzo 1935, n. 281, sui concorsi ai posti di sanitari addetti ai servizi dei Comuni e delle Provincie;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria dei concorrenti idonei nel concorso ai posti di medico condotto vacanti nei Comuni della provincia di Treviso alla data del 30 novembre 1954:

1.	Fantin dott. Italo	punti	56,847	su 100
2.	Sirola dott. Antonio	»	51,303	»
3.	Cuzzato dott. Vincenzo	»	49,301	»
4.	Botto dott. Angelo	»	49,094	»
5.	Devidé dott. Antonio	»	48,145	»
6.	Scaglianti dott. Giuseppe	»	47,313	»
7.	Turchetto dott. Gian Paolo	»	46,835	»
8.	Ripoli dott. Renzo	»	46,507	»
9.	Modolo dott. Giorgio	»	46,342	»
10.	Di Daniel dott. Giacomo	»	45,490	»
11.	Conte dott. Lorenzo	»	45,259	»
12.	Bernardini dott. Giandomenico	»	45,247	»
13.	Munari dott. Giorgio	»	45,065	»
14.	Giusti dott. Bruno	»	45,003	»
15.	Guarnieri dott. Isabella	»	44,296	»
16.	Schiesari dott. Vincenzo	»	44,133	»
17.	Daniotti dott. Giovanni	»	44,050	»
18.	Costariol dott. Dino	»	43,876	»
19.	Pedrazzoli dott. Franco	»	43,845	»
20.	Marinangeli dott. Antonio	»	43,552	»
21.	Perrino dott. Lorenzo	»	43,247	»
22.	Ferlini dott. Giovanni	»	42,927	»
23.	Garbini dott. Ferdinando	»	42,851	»
24.	Rojec dott. Giuseppe	»	42,590	»
25.	Inturrisi dott. Francesco	»	42,587	»
26.	Perinotto dott. Sergio	»	42,468	»
27.	Schiavon dott. Antonio	»	42,461	»
28.	Furlan dott. Achille	»	42,228	»
29.	Fontanini dott. Fosco Giorgio	»	41,970	»
30.	Giovannini dott. Giorgio	»	41,654	»
31.	Melandri dott. Biagio	»	41,572	»
32.	Pilon dott. Gianfranco	»	41.397	»
33.	Mulé dott. Francesco	»	41,045	»
34.	Pivetta dott. Giuseppe	»	40,969	»
35.	Giraldi dott. Giuseppe	»	40,913	»
36.	Rigoni dott. Carlo	»	40,563	»
37.	Galiotto dott. Attilio	»	40,518	»
38.	Bittarelli dott. Remo	»	40,493	»
39.	Micheli dott. Alberto	»	40,255	»
40.	Zavarise dott. Giorgio	»	40,196	»
41.	Forcellin dott. Antonio	»	40,097	»
42.	Bruni dott. Bruno	»	40,085	»
43.	La Bella dott. Guido	»	40,043	»
44.	Parisotto dott. Italo	»	39,989	»
45.	Vicino dott. Camillo	»	39,905	»
46.	Dalla Pria dott. Antonio	»	39,881	»
~~47.~~	~~Toffolon dott. Franco~~	»	~~39,850~~	»
48.	Puglisi dott. Luigi	»	39,809	»
49.	Sartorato dott. Giovanni	»	39,465	»
50.	Tonello dott. Carlo	»	39,447	»
51.	Russi dott. Giuseppe	»	39,229	»
52.	De Girolamo dott. Antonio	»	39,167	»
53.	Sartorello dott. Antonio	»	38,961	»
54.	Favaro dott. Ernesto	»	38,876	»
55.	Peano dott. Guido	»	38,829	»
56.	Venco dott. Sergio	»	38,602	»
57.	De Conto dott. Francesco	»	38,047	»
58.	Sardini dott. Sandrino	»	38,038	»
59.	Gasperoni dott. Gian Luigi	»	37,852	»
60.	Davi dott. Francesco	»	37,581	»
61.	Nicolussi dott. Giovanni	»	37,502	»
62.	Baggio dott. Leandro	»	37,434	»
63.	Casetta dott. Egidio	»	37,178	»
64.	Cappelletto dott. Gaetano	»	37,108	»
65.	Dal Bianco dott Giovanni	»	37,086	»
66.	Tombolini dott. Aldo	»	37,045	»
67.	Manessi dott. Nicola	»	36,970	»
68.	Gennaro dott. Sergio	»	36,704	»
69.	Sergi dott. Stefano	»	36,484	»
70.	Gennaro dott. Italo	»	36,400	»
71.	La Gorga dott. Nicola	»	36,268	»
72.	Checchi dott. Davide	»	36 —	»
73.	Calogerà dott. Giorgio	»	35,503	»
74.	Zappone dott. Giovanni	»	35,454	»
75.	Dal Col dott. Sante	»	35,200	»

Il presente decreto sarà inserito e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Provincia, e per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio della Prefettura e dei Comuni interessati.

Treviso, addì 24 gennaio 1957

Il prefetto: CASTELLUCCI

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI TREVISO

Visto il proprio decreto in data 30 dicembre 1954, n. 38029 San. con il quale veniva bandito il concorso ai posti di medico condotto vacanti nei Comuni della provincia alla data del 30 novembre 1954;

Visto il proprio decreto di pari data n. 3583 San., con il quale è stata approvata la graduatoria dei concorrenti idonei al concorso ai posti di medico condotto vacanti nei Comuni della provincia di cui al precitato decreto;

Visto il testo unico delle leggi sanitarie 27 luglio 1934, n. 1265;

Visto il regolamento 11 marzo 1935, n. 281, sui concorsi ai posti dei sanitari addetti ai Comuni ed alle Provincie.

Viste le preferenze espresse in domanda, in ordine alle sedi poste a concorso, da parte dei concorrenti idonei;

Decreta:

I seguenti concorrenti sono dichiarati vincitori della condotta medica a fianco di ciascuno di essi indicata:

1) Fantin Italo: Casale sul Sile;
2) Sirola Antonio: Volpago Montello (primo reparto);
3) Cuzzato Vincenzo: Cappella Maggiore;
4) Botto Angelo: Sernaglia della Battaglia;
5) Devidé Antonio: Vittorio Veneto (quarto reparto);
6) Scaglianti Giuseppe: Tarzo;
7) Turchetto Gian Paolo: Zenson di Piave;
8) Ripoli Renzo: Gorgo al Monticano;
9) Modolo Giorgio: Cimadolmo;
10) Di Daniel Giacomo: Revine Lago;
11) Conte Lorenzo: Farra di Soligo (primo reparto).

Le Amministrazioni comunali interessate dovranno provvedere alla nomina del vincitore entro il termine di giorni quindici dalla ricezione del presente decreto.

Il presente decreto sarà inserito e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Provincia, e per otto giorni consecutivi, all'albo di questa Prefettura e dei Comuni interessati.

Treviso, addì 24 gennaio 1957

Il prefetto: CASTELLUCCI

(924)

PREFETTURA DI L'AQUILA

Variante alla graduatoria dei vincitori del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di L'Aquila

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI L'AQUILA

Visto il precedente decreto prefettizio n. 33309 Div. 3ª in data 30 agosto 1956, con il quale il dott. Scarsella Alessio è stato assegnato alla condotta medica del comune di Cappadocia;

Ritenuto che il predetto sanitario ha rinunciato alla nomina;

Ritenuto che in base all'ordine della graduatoria approvata con decreto prefettizio n. 33308 Div. 3ª in data 30 agosto 1956, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 250 del 3 ottobre, e alla indicazione in ordine di preferenza delle Sedi ha diritto ad essere assegnato alla sopraindicata condotta medica il dott. Luigi De Medecis;

Visti gli articoli 26 e 56 del regolamento sui concorsi a posti di sanitari addetti ai servizi dei Comuni e delle Provincie, approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

La condotta medica del comune di Cappadocia è assegnata al dott. Luigi De Medecis.

Il sindaco del comune di Cappadocia è incaricato della esecuzione del presente decreto.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e nel Foglio annunzi legali della Provincia, nonchè affisso, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio di questa Prefettura ed a quello del comune di Cappadocia.

L'Aquila, addì 8 febbraio 1957

Il prefetto: MOROSI

(1049)

PREFETTURA DI CATANIA

Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Catania al 30 novembre 1955.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI CATANIA

Visto il decreto prefettizio n. 17066, in data 21 aprile 1956, con il quale è stato indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, a posti di medico condotto, vacanti nella provincia di Catania alla data del 30 novembre 1955;
Visti gli articoli 36 e 69 del testo unico delle leggi sanitarie, modificati, rispettivamente, dagli articoli 5 e 12 del decreto del Presidente della Repubblica 10 giugno 1955, n. 854;
Visto l'art. 44 lettera *C)* del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281, modificato dall'art. 13 del precitato decreto del Presidente della Repubblica 10 giugno 1955, n. 854;
Viste le designazioni degli enti interessati;

Decreta:

La Commissione giudicatrice del concorso per il conferimento dei posti di medico condotto vacanti nella provincia di Catania alla data del 30 novembre 1955, è costituita come appresso:

Presidente:
Dente dott. Francesco, vice prefetto.

Componenti:
Scuderi dott. Mario, medico provinciale;
Basile prof. dott. Attilio, docente in clinica chirurgica;
Di Benedetto prof. dott. Vincenzo, docente in patologia medica;
Galizia dott. Vincenzo, medico condotto titolare.

Segretario:
Nicosia dott. Nunzio.

La Commissione giudicatrice inizierà i suoi lavori non prima di un mese dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana e, per otto giorni consecutivi, nell'albo di questa Prefettura.

Catania, addì 1° febbraio 1957

Il prefetto: RIZZO

(1052)

PREFETTURA DI MESSINA

Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso a posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Messina al 30 novembre 1955.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI MESSINA

Visto il proprio decreto n. 26103 Div. 3ª San. del 7 luglio 1956, col quale è stato bandito il pubblico concorso per i posti di veterinario-condotto resisi vacanti in Provincia al 30 novembre 1955;
Ritenuto dovere costituire la Commissione giudicatrice del concorso stesso;
Vista la segnalazione dell'Ordine provinciale dei veterinari;
Viste le terne proposte dai Comuni interessati;
Visto il testo unico delle leggi sanitarie, il regolamento 11 marzo 1935, n. 281 e il decreto del Presidente della Repubblica 10 giugno 1955, n. 854;

Decreta:

La Commissione giudicatrice del concorso indicato in premessa è così costituita:

Presidente:
Alvino dott. Sabino, vice prefetto vicario.

Componenti:
Mirri prof. Adelmo, docente in igiene e polizia sanitaria veterinaria;
Romagnoli prof. Aldo, docente clinica medica veterinaria;
Sorce dott. Giovanni, veterinario provinciale;
Caronna dott. Calogero, veterinario condotto.

Le funzioni di segretario sono affidate al dott. G. Battista D'Amico, funzionario di gruppo *A* dell'Amministrazione civile del Ministero dell'interno.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nella «Gazzetta Ufficiale della Regione siciliana», e all'albo della Prefettura, nei modi e termini di legge.

La Commissione inizierà i suoi lavori non prima che sia trascorso un mese dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e avrà la sua sede a Messina.

Messina, addì 30 gennaio 1957

Il prefetto: RUSSO

(1053)

MOLA FELICE, *direttore* SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma Istituto Poligrafico dello Stato G. C.